

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3747 del 11/12/2025

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna presentata la IV edizione

Al via il Premio Giulio Andreolli - Fare Paesaggio

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna, la Provincia autonoma di Trento ha presentato oggi la quarta edizione del Premio “Giulio Andreolli - Fare Paesaggio”, una selezione di azioni che si distinguono per sostenere la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio nel territorio della Convenzione delle Alpi. Quella di Giulio Andreolli, “ingegnere, architetto, paesaggista”, è stata una delle voci più autorevoli nel dibattito che in Trentino ha portato alla crescita e al consolidamento di una nuova cultura del paesaggio.

"E' un premio improntato all'innovazione e alla sostenibilità - ha detto Mattia Gottardi, assessore all'urbanistica, energia, trasporti, sport e aree protette della Provincia. Un Premio che ci parla di futuro, che si inserisce perfettamente in quella filiera strategica che abbiamo individuato in questa legislatura. Come noto, stiamo pensando - ha ricordato Gottardi - ad una revisione del piano urbanistico provinciale. Sarà un lavoro lungo, per il quale intediamo coinvolgere tutti gli attori del territorio, per arrivare a un documento integrato. In questo senso, gli esiti del Premio Giulio Andreolli - Fare paesaggio, grazie anche all'impegno di una Giuria molto qualificata, potranno aiutarci a tracciare scenari e visioni di grande importanza per definire il futuro urbanistico del Trentino".

"Il paesaggio - ha evidenziato il presidente di TSM, Francesco Barone - è patrimonio fondamentale di tutta la comunità e rappresenta non solo uno spazio fisico, ma anche un simulacro di identità e di autoconsapevolezza. Osservando un paesaggio, si possono leggere le abitudini, gli assetti socioeconomici, la gerarchia di priorità che ha guidato le scelte della comunità che abita un determinato spazio, giungendo a scorgerne persino i sogni, le aspirazioni e le paure. Il premio Fare Paesaggio, dedicato alla memoria di Giulio Andreolli, ne valorizza, da una parte una concezione dinamica in cui la tutela del paesaggio - prendendo in prestito le parole del costituzionalista Alberto Predieri - è 'pianificazione del mutamento', dall'altra il necessario rapporto dialogico in cui non si parla di tutela agli stakeholder, ma si dialoga con essi. Per TSM - ha concluso Barone - è motivo di orgoglio essere parte di questo percorso virtuoso".

Un piano regolatore, la costruzione di un edificio, la ristrutturazione di una casa, il recupero di un paesaggio rurale, un progetto educativo nelle scuole, una campagna informativa sono tutte azioni che concorrono a "fare paesaggio". Sono tutti esempi di possibili candidature al Premio "Fare paesaggio", qualora sostengano la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio nel territorio definito dalla Convenzione delle Alpi. Il Premio, come hanno spiegato Giovanni Gardelli, dirigente generale del Dipartimento urbanistico della Provincia autonoma di Trento e Gianluca Cepollaro di TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, è aperto al contesto europeo ed è finalizzato a valorizzare esperienze che si sono distinte per i caratteri di innovazione, sostenibilità ed esemplarità, esprimendo obiettivi di elevata qualità paesaggistica.

La selezione riguarderà tre ambiti tematici: "Programmazione, pianificazione e gestione del territorio", "Segni nel paesaggio", "Cultura, educazione e partecipazione". In occasione di questa quarta edizione è prevista l'attribuzione di una "Menzione Speciale Energia e Paesaggio", riservata alle candidature che abbiano affrontato con efficacia il tema del delicato rapporto tra il paesaggio alpino e le produzioni energetiche da fonti rinnovabili.

Per la valutazione delle proposte è stata istituita una giuria internazionale di esperti presieduta dal professor Alberto Ferlenga dello IUAV di Venezia che ha tenuto una lectio dal titolo: “L’impossibilità di essere normale: appunti sui paesaggi delle Alpi”. La Giuria è composta, inoltre, dall’architetto Dario Castellino, dall’ingegner Giulia Boller dell’ETH di Zurigo e dall’agronoma e paesaggista Annachiara Vendramin.

Il Premio è curato dall’Osservatorio del Paesaggio trentino della Provincia autonoma di Trento che si avvale per l’organizzazione di TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio.

Partecipare è facile e completamente gratuito. L’unico onere richiesto è relativo alla compilazione online di un modulo di descrizione dell’iniziativa accompagnato dal caricamento di materiale integrativo. Le candidature devono pervenire entro il 30 settembre 2027.

Tutte le informazioni relative al bando al sito www.premiofarepaesaggio.it

Qui le immagini della presentazione e le interviste all’assessore Mattia Gottardi e a Gianluca Cepollaro:

<https://drive.google.com/drive/folders/18GZVFAzWRWAqRAv0hGuRpy-rZ4Yos2HU>

(fm)